



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Intesa, ai sensi dell'articolo 12 *bis*, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministero della salute di sostituzione del modello di Bando allegato al "Programma nazionale della ricerca 2017 - 2019".

Rep. Atti n. 93 / 6 giugno 2019

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nell'odierna seduta del 6 giugno 2019:

VISTO l'articolo 12, comma 2, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, il quale prevede che una quota del Fondo sanitario nazionale sia destinata al finanziamento di attività di ricerca e in particolare l'articolo 12 *bis*, comma 3, il quale stabilisce che il programma della ricerca sanitaria è adottato del Ministero della salute, d'intesa con Conferenza Stato-Regioni, ha validità triennale ed è finanziato dalla quota di cui al predetto comma 2, dell'articolo 12;

VISTA l'intesa sancita da questa Conferenza nella seduta del 21 settembre 2017 sul "Programma nazionale della ricerca sanitaria 2017- 2019" corredato dello schema di Bando della ricerca finalizzata per il triennio di riferimento;

VISTO il decreto ministeriale del 16 ottobre 2017, vistato dall'Ufficio centrale di bilancio in data 3 novembre 2017, n.101, e registrato dalla Corte dei Conti il 9 novembre 2017, al foglio 2222, con il quale, conformemente all'intesa, è stato adottato il richiamato "Programma nazionale della ricerca sanitaria 2017-2019" corredato dello schema di bando della ricerca finalizzata;

VISTA la nota del 6 maggio 2019 con la quale il Ministero della salute, ha trasmesso, ai fini del perfezionamento della prescritta intesa, la proposta di sostituzione del modello di Bando indicato in oggetto;

VISTA la nota del 9 maggio 2019 con la quale questo Ufficio di Segreteria ha partecipato la proposta indicata in oggetto alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e di Bolzano;

CONSIDERATO che, nel corso dell'odierna seduta di questa Conferenza, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano hanno espresso avviso favorevole all'intesa sulla proposta di sostituzione del modello di Bando indicato in oggetto;

ACQUISITO l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano;

SANCISCE INTESA

tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nei seguenti termini:



RP



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

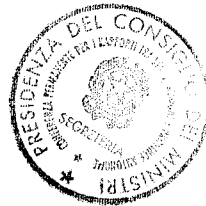
- Tenuto conto che, con il decreto direttoriale del 14 dicembre 2018, vistato dall'Ufficio centrale del bilancio in data 17 dicembre 2018, n. 1414, sono stati impegnati €. 50.000.000,00 relativi all'anno finanziario 2018 in favore del Bando medesimo non ancora emanato;

- Ritenuto opportuno far confluire in unico Bando sia le somme stanziare per il Bando per la ricerca finalizzata dell'anno finanziario 2018, sia quelle stanziare per l'anno finanziario 2019;

SI CONVIENE

sulla proposta del Ministero della salute di sostituzione del modello di Bando allegato al "Programma nazionale della ricerca 2017 - 2019", Allegato A, al presente atto.

AP
IL SEGRETARIO
Cons. Eugenio Galozzi



IL PRESIDENTE
Sen. Erika Stefani

AP



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE IN SANITA'

BANDO DELLA RICERCA FINALIZZATA

PREMESSA

Le disposizioni normative¹ individuano nella ricerca sanitaria uno degli strumenti utili all'attuazione degli obiettivi prioritari del Piano sanitario nazionale secondo le indicazioni fornite nel Programma nazionale della ricerca sanitaria.

Il Ministero della salute, visto il Programma nazionale della ricerca sanitaria 2017-2019, intende con il presente bando, invitare tutti gli operatori del Servizio sanitario nazionale alla presentazione di progetti di ricerca di durata triennale, che abbiano un esplicito orientamento applicativo e l'ambizione di fornire informazioni potenzialmente utili ad indirizzare le scelte del Servizio sanitario nazionale medesimo, dei pazienti e dei cittadini. Questa impostazione, se da una parte esclude dall'attenzione di questo bando progetti di ricerca di base², lascia invece spazio ad iniziative progettuali di ricerca biomedica innovativa, che vedano una fase di ricerca pre-clinica precedere coerentemente studi di applicazione di quanto prodotto, includendo, quindi, esplicitamente una verifica/validazione sul paziente di quanto identificato nella parte preclinica. A partire da queste premesse, i progetti presentati dovranno avere le seguenti finalità:

- a) sviluppare procedure altamente innovative e nuove conoscenze utili al miglioramento delle opportunità di prevenzione, diagnosi, trattamento, riabilitazione anche attraverso studi e sperimentazioni di carattere clinico (progetti finalizzati all'acquisizione di nuove conoscenze – “theory-enhancing” – biomedici);
- b) valutare la sicurezza, efficacia, costo-efficacia, di trattamenti/tecnologie/interventi sanitari per cui sussistano significativi margini di incertezza relativamente agli aspetti menzionati, anche con studi clinici di fase 3 e 4 (ricerca applicata – “change-promoting” – clinico-assistenziali);
- c) valutare i fattori professionali, organizzativi e di sistema che condizionano efficacia ed efficienza dei servizi sanitari e/o l'impatto sulla qualità di innovazioni cliniche, organizzative, gestionali e di finanziamento; sviluppo ed applicazione di metodologie e strumenti per migliorare la comunicazione con i cittadini ed i pazienti e promuoverne la partecipazione; studi finalizzati ad analizzare i bisogni assistenziali delle fasce sociali più deboli sotto il profilo sociale ed economico e le risposte assistenziali dei servizi (ricerca applicata – “change-promoting” – clinico-assistenziali);
- d) sviluppare studi rilevanti per la sicurezza alimentare e il benessere animale (ricerca applicata

¹Articolo 12 bis, comma 3, del Decreto legislativo 502/1992, come rinnovellato dal Decreto legislativo 229/1999

²Programma nazionale della ricerca sanitaria 2017-2019 “La ricerca di base è prevalentemente di competenza del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR) o di altri Enti di ricerca. I fondi del Ministero della salute derivano, infatti, dalle risorse che lo Stato alloca con l'obiettivo di migliorare e promuovere l'assistenza sanitaria dei propri cittadini. L'obiettivo del SSN è la promozione della salute e la cura alla persona. Per tale motivo la ricerca sanitaria traslazionale dovrà essere orientata alla produzione di conoscenza utile all'assistenza e pertanto qualsiasi progetto deve ipotizzare un'applicazione pratica sperimentale in tempi ragionevoli”.



- “change-promoting o progetti finalizzati all’acquisizione di nuove conoscenze – “theory-enhancing”);
- e) sviluppare studi rilevanti sulle patologie di origine ambientale, sulla sicurezza negli ambienti di lavoro e sulle patologie occupazionali (ricerca applicata – “change-promoting o progetti finalizzati all’acquisizione di nuove conoscenze – “theory-enhancing”).

Delle risorse disponibili almeno il 50,00% è riservato ai progetti di ricerca “change-promoting”; le restanti risorse ai progetti di ricerca “theory-enhancing”.

Il Ministero della salute pubblica il presente bando sul proprio sito istituzionale nonché sul sito di presentazione delle proposte dei progetti di ricerca (<http://ricerca.cbim.it>). Su quest’ultimo sito sono rese disponibili al pubblico anche le F.A.Q. relative alle richieste di chiarimenti formulate dai destinatari istituzionali di cui al citato decreto legislativo 502/92.

PARTE GENERALE

DEFINIZIONI

I termini sotto elencati contenuti nel presente bando hanno il significato di seguito loro attribuito:

Destinatario istituzionale è l’ente di cui al combinato disposto degli articoli 12 e 12-bis del decreto legislativo 502/92 e s.m.i. Pertanto, ai sensi dei suddetti articoli i destinatari istituzionali sono: le regioni e le province autonome, l’Istituto superiore di sanità (ISS), l’Istituto nazionale per l’assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), l’Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Age.na.s.), gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici e privati (IRCCS), gli Istituti zooprofilattici sperimentali (IZZSS).

Principal Investigator è il ricercatore che - dopo essersi accreditato sul sistema di presentazione del progetto del Ministero della salute - presenta il progetto al destinatario istituzionale; è il responsabile della unità operativa 1.

Coordinatore di Programma di rete è il Principal Investigator del work package 1 del programma medesimo. E’ il responsabile della presentazione al Ministero della Salute del programma di rete e svolge le funzioni di capofila e di coordinatore dell’intero progetto.

Principal investigator di work package è il ricercatore che svolge le funzioni di responsabile di un work package del programma di rete.

Ricercatore collaboratore è il ricercatore elencato nelle sezioni del progetto “Investigators, Institution and Role in the Project” e “Biographical Sketch Contributors”. Rientrano tra i ricercatori collaboratori i responsabili delle eventuali unità operative 2 e 3 nei progetti delle sezioni A, B, C del presente bando; ogni ricercatore collaboratore deve necessariamente afferire ad una unità operativa di progetto.

coPI è il collaboratore, elencato tra i ricercatori collaboratori e appartenente allo stesso Ente del PI. Nel caso in cui il PI trasferisca il suo rapporto di lavoro presso altra Istituzione oppure non è più in condizione di svolgere presso il destinatario istituzionale le attività di ricerca previste dal progetto, il CoPI è titolato, in sostituzione del PI, a proseguire le attività del progetto stesso presso il Destinatario Istituzionale e nello stesso ente del PI afferente al Servizio sanitario nazionale.

Giovani ricercatori sono ricercatori che hanno meno di 40 anni alla data di scadenza del presente bando, e presentano i progetti attraverso singoli destinatari istituzionali (Legge Finanziaria 2007, n. 296 del 27 dicembre 2006, pubblicata sulla GU n. 299 del 27/12/06 ,comma 814) nella sezione dedicata a tale categoria di ricercatori.

Gruppo di ricerca è costituito dal principal investigator e fino a quattro ricercatori collaboratori principali, elencati nella sezione del progetto “Investigators, Institution and Role in the Project”.

Topics IRG/SS è la classificazione a 3 livelli dell’area di expertise del progetto di ricerca



individuati dal principal investigator nella classificazione pubblicata dal Ministero della salute e reperibile sul sito web di presentazione dei progetti, utilizzata per l'associazione del progetto al reviewer.

MDC: Major disease code modificato: codice di classificazione utilizzato per la valutazione del curriculum vitae del principal investigator, del gruppo di ricerca e per la fase di TRIAGE.

Peer Review è il processo di valutazione del progetto di ricerca effettuato da revisori qualificati nel medesimo settore del progetto (valutazione tra pari).

Comitato tecnico sanitario è un organo collegiale di cui al DPR 28 marzo 2013 n. 44, che ha sostituito la Commissione nazionale ricerca sanitaria prevista dall'articolo 2 comma 7 del D.Lgs. 30 giugno 1993, n. 266, nonché il Comitato di valutazione dei Giovani Ricercatori di cui alla Legge Finanziaria 2007, n. 296 del 27 dicembre 2006 e di cui all'art 5 del DPCM 27 luglio 2007, recante "Finanziamento dei progetti di ricerca sanitaria presentati da ricercatori di età inferiore ai 40 anni". Nello specifico, le funzioni di cui sopra sono svolte dalle sezioni C e D di detto Comitato. Pertanto ogni riferimento nel testo del bando al Comitato tecnico sanitario deve intendersi riferito alle sezioni C e D di detto Comitato.

Istituzione finanziatrice per i programmi di rete è la Regione - o altro Ente o Istituzione - che mette a disposizione il finanziamento, nei termini stabiliti dal presente bando, per una o più delle aree tematiche indicate nel presente bando medesimo.

Data di scadenza bando: per i progetti delle sezioni A,B,C e D è la data ultima per l'invio del progetto al Ministero della salute da parte del destinatario istituzionale, ossia il giorno.....; per i programmi di rete della sezione E: è la data ultima per l'invio del progetto al Ministero della salute da parte del ricercatore proponente, ossia il giorno.....

1. TIPOLOGIE PROGETTUALI

Per il presente bando sono previste le sottoelencate tipologie progettuali:

- a) **Progetti ordinari di ricerca finalizzata (RF):** sono progetti di ricerca non rientranti nelle successive tipologie. In essi può essere prevista la collaborazione con ricercatori di nazionalità italiana stabilmente residenti e operanti all'estero da almeno 3 anni ed iscritti all'AIRE (Anagrafe degli Italiani residenti all'estero) da almeno 3 anni. Solo in presenza di detto requisito, il ricercatore potrà partecipare, con funzione di collaboratore, come "ricercatore estero" per un massimo di due progetti riguardanti la presente tipologia. Per gli aspetti specifici, si rimanda alla sezione A del presente bando
- b) **Progetti cofinanziati (CO):** sono progetti di ricerca presentati da ricercatori cui è assicurato un finanziamento privato da aziende con attività in Italia al fine di garantire lo sviluppo di idee o prodotti il cui brevetto è in proprietà del ricercatore del servizio sanitario nazionale o della struttura del servizio sanitario nazionale presso cui opera o del destinatario istituzionale. I progetti cofinanziati possono anche riguardare idee o prodotti non ancora coperti da brevetto. Le aziende di cui sopra si impegnano a cofinanziare il progetto, con risorse in denaro, per una quota almeno pari al finanziamento richiesto al Ministero. La regolazione dei diritti generati dallo sviluppo futuro di eventuali brevetti è lasciata all'accordo tra l'azienda cofinanziatrice ed il titolare della proprietà intellettuale. Per i progetti change-promoting è necessario acquisire il parere favorevole della Regione in cui verrà svolta l'attività. Per gli aspetti specifici si rimanda alla sezione B del presente bando.
- c) **Progetti ordinari presentati da giovani ricercatori (GR):** sono progetti di ricerca presentati da ricercatori con età inferiore ai 40 anni alla data di scadenza del presente bando. Per gli aspetti specifici si rimanda alla sezione C del presente bando.
- d) **Progetti "starting grant" (SG):** sono progetti di ricerca presentati da ricercatori con età



inferiore ai 33 anni alla data di scadenza del presente bando. Per gli aspetti specifici si rimanda alla sezione D del presente bando.

- e) **Programmi di rete (NET):** i programmi di rete hanno lo scopo di creare gruppi di ricerca e innovazione (partenariati) per lo sviluppo di studi altamente innovativi e caratterizzati dall'elevato impatto sul Servizio sanitario nazionale. Tali programmi sono finalizzati a soddisfare le esigenze di programmazione regionale e di sviluppo dei servizi per il miglioramento dell'assistenza e delle cure offerte. I programmi sono svolti da consorzi di ricerca articolati in non meno di tre e non più di otto work packages e hanno come capofila un ente del Servizio sanitario nazionale, che svolge le funzioni di coordinamento. Per gli aspetti specifici si rimanda alla sezione E del presente bando.

Per ciascuna delle sopraelencate tipologie progettuali possono essere presentati sia progetti theory-enhancing sia progetti change-promoting.

2. REQUISITI GENERALI DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI DI RICERCA

Ogni ricercatore può partecipare, indipendentemente dalla tipologia progettuale, ad un solo progetto di ricerca, qualunque sia il ruolo rivestito: principal investigator, principal investigator di work package nei programmi di rete, coordinatore del programma di rete, ricercatore collaboratore. Il ricercatore italiano residente all'estero può partecipare ad un massimo di due progetti nella tipologia progetti ordinari di ricerca finalizzata.

I ricercatori - che risultano essere principal investigator di progetti di ricerca/programmi di rete finanziati nell'ambito degli ultimi due bandi di ricerca (anni finanziari 2014-2015 e 2016-2017) dal Ministero della salute - non possono presentare progetti in qualità di principal investigator, di principal investigator di work package e di principal investigator del work package 1; possono partecipare in qualità di ricercatori collaboratori.

I ricercatori devono presentare il progetto, redatto in lingua inglese, esclusivamente via web.

I ricercatori devono riportare nel modello di presentazione del progetto – allegato 1, sotto la voce "background", una sintesi strutturata delle conoscenze disponibili, anche facendo riferimento, ove esistenti, ad una o più revisioni sistematiche delle conoscenze disponibili. Detta sintesi deve contenere una valutazione critica dei lavori con indicazione dei relativi riferimenti bibliografici. Nel caso in cui esista documentazione relativa ad una revisione sistematica, sarà sufficiente allegarne copia. Il principal investigator può presentare il progetto ad un solo destinatario istituzionale, che deve obbligatoriamente essere il destinatario istituzionale, oppure ad una struttura del S.S.N. afferente a detto destinatario istituzionale, presso la quale svolge la sua attività lavorativa.

3. RISORSE ECONOMICHE DISPONIBILI

Le risorse economiche disponibili sono pari a euro ..., distribuiti tra le tipologie progettuali previste dal presente bando così come sotto riportato:

Progetti ordinari di ricerca finalizzata: euro ... oltre ad eventuali somme rinvenienti dalle tipologie progettuali sotto indicate ad esclusione della tipologia giovani ricercatori e della tipologia starting grant.

Progetti cofinanziati: massimo euro ...;

Progetti giovani ricercatori: euro ... di cui massimo euro ...destinati ai progetti starting grant per complessivi euro ...;



Progetti starting grant: massimo euro ... derivanti dalla somma di euro ...destinati ai progetti giovani ricercatori. In caso di mancato utilizzo, all'esito della graduatoria finale, le rinvenienti somme saranno utilizzate per il finanziamento dei progetti di ricerca afferenti tipologia progettuale giovani ricercatori.

Programmi di rete: massimo euro ... di cui euro ... quale fondo di compensazione per l'Istituto superiore di sanità, l'Agenzia per i servizi sanitari regionali ed INAIL, per un massimo di euro ... per area tematica di interesse.

4. EROGAZIONE DEI FONDI

Nei limiti delle risorse economiche previste nel presente bando:

- 1) per ciò che concerne gli IRCCS, in qualità di destinatari istituzionali, si procede al finanziamento dei progetti di ricerca, collocatisi in posizione utile in graduatoria, a seguito della sottoscrizione di una specifica convenzione tra il Ministero della salute - Direzione generale della ricerca e dell'innovazione in sanità, Ufficio 3 -, il rappresentante legale del destinatario istituzionale e, per presa visione, il principal investigator.
- 2) per ciò che concerne tutti gli altri destinatari istituzionali, ossia le Regioni, l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), l'Istituto superiore di sanità (ISS), l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (AGENAS), gli Istituti zooprofilattici sperimentali (I.I.ZZ.SS.) si procede al finanziamento dei progetti di ricerca, collocatisi in posizione utile in graduatoria, a seguito della sottoscrizione di una specifica convenzione tra il Ministero della salute -Direzione generale della ricerca e dell'innovazione in sanità, Ufficio 4 -il rappresentante legale del destinatario istituzionale e, per presa visione, il principal investigator.

L'erogazione dei fondi per i progetti/programmi di rete avviene secondo il seguente schema:

massimo 50% al momento della comunicazione, da parte del destinatario istituzionale, dell'inizio dell'attività di ricerca e del codice unico del progetto;

massimo 30% dopo l'invio, al 18° mese dall'inizio delle attività progettuali, da parte del destinatario istituzionale della relazione intermedia e dopo la sua approvazione da parte del Ministero;

saldo, dopo l'invio, a conclusione della ricerca, da parte del destinatario istituzionale della relazione finale, della relativa rendicontazione economica e dopo la sua approvazione da parte del Ministero.

5. TERMINI DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI DI RICERCA

5.1 Progetti di ricerca di cui alle sezioni A, B, C, D

La procedura si svolge in tre periodi distinti:

1. da ... a ... ore (15 giorni da giorno 1 a 15): accreditamento dei ricercatori al presente bando come principal investigator e come ricercatore collaboratore al sistema di presentazione delle domande;
2. da a ... ore (45 giorni: da giorno 1 a 45 di cui gli ultimi 10 per correggere eventuali errori materiali): il ricercatore proponente deve provvedere alla stesura del progetto completo di ricerca in lingua inglese e all'invio al proprio destinatario istituzionale ("modello di presentazione progetto completo" - allegato 1);
3. da ... a ... ore (28 giorni da giorno 46 a 74): i destinatari istituzionali devono



effettuare la validazione dei progetti secondo quanto previsto al punto 3 di ogni sezione specifica del presente bando e procedere all'invio dei progetti che intendono presentare al Ministero della salute.

5.2 Programmi di rete di cui alla sezione E

La procedura si svolge in quattro fasi distinte:

1. da.... aore..... (15 giorni da giorno 1 a 15) accreditamento dei ricercatori al presente bando come principal investigator di work package o come ricercatore collaboratore dell'intero programma al sistema di presentazione delle domande;
2. da a ... ore (45 giorni: da giorno 1 a 45 di cui gli ultimi 10 per correggere eventuali errori materiali): i ricercatori proponenti devono provvedere alla stesura in lingua inglese del programma completo e all'invio al Ministero della salute ("modello di presentazione progetto completo" - allegato1);
3. da ... a ... oregiorni 28 (da giorno 46 a 74): le istituzioni finanziatrici dovranno comunicare al Ministero della salute la lista dei work packages di propria competenza facenti parte del programma di rete; e contestualmente dovranno dichiarare l'ammissibilità o meno al finanziamento di ciascun dei suddetti work packages, come previsto nella sezione E del presente bando;

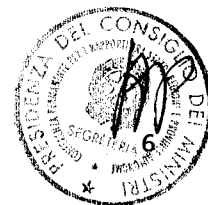
6. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati ai sensi del Reg. (CE) 27-4-2016 n. 2016/679/UE "REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e del decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, concernente disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del predetto regolamento, per le finalità di gestione del presente bando e per la successiva eventuale attribuzione del finanziamento di ricerca. La comunicazione di tali dati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. I dati personali degli interessati saranno trattati nell'ambito della normale attività del Ministero della salute per adempiere specifici obblighi o per eseguire specifici compiti previsti da leggi, da regolamenti o da contratti collettivi anche aziendali, ovvero dalla normativa comunitaria. Il Ministero della salute si impegna a garantire che i progetti presentati e non approvati e i relativi giudizi e valutazioni non siano divulgati e siano conservati in modo sicuro e non accessibile.

SEZIONE A PROGETTI ORDINARI DI RICERCA FINALIZZATA (RF)

A.1 CARATTERISTICHE, REQUISITI, MODALITÀ, PROCEDURE E LIMITI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI DI RICERCA

A.1.1 Caratteristiche dei progetti



I progetti ordinari di ricerca finalizzata devono avere durata triennale, devono comprendere non più di tre (3) unità operative - di cui, al massimo, una sola non facente parte del servizio sanitario nazionale - devono prevedere una richiesta di finanziamento al Ministero della salute non inferiore a € 150.000,00 e non superiore a € 450.000,00 complessivi. E' altresì possibile prevedere la collaborazione con ricercatori di nazionalità italiana stabilmente residenti e operanti all'estero da almeno 3 anni e iscritti all'AIRE (registro degli italiani residenti all'estero) da almeno 3 anni.

Al fine di favorire la crescita del sistema di ricerca, assicurandone la competitività nel tempo, nei progetti della presente sezione A almeno uno dei ricercatori collaboratori deve essere un ricercatore con età inferiore ai 40 anni alla data di scadenza del presente bando. Detto ricercatore deve avere un rapporto di lavoro in essere alla data di scadenza del bando con l'Istituzione della unità operativa di progetto di cui fa parte, oppure deve essere vincitore o titolare di una borsa di studio attiva presso l'istituzione capofila o l'istituzione di una delle unità operative, alla data di scadenza del bando.

A.1.2 Requisiti del principal investigator e del gruppo di ricerca

Il principal investigator di un progetto di ricerca della presente sezione A deve possedere al contempo:

- **per i progetti Theory enhancing** - un H-index di almeno 18 ed essere primo, ultimo autore o "corresponding author" in almeno 15 pubblicazioni indicizzate;
- **per i progetti Change promoting** - un H-index di almeno 10 ed essere primo, ultimo autore o "corresponding author" in almeno 8 pubblicazioni indicizzate.

Per la verifica del valore di H-Index dichiarato il Ministero farà riferimento a quanto riportato sulle due piattaforme Elsevier Scopus e Clarivate WeB of Science, utilizzando, in maniera automatica, i codici AuthorID di Scopus, ORCID o ResearchId indicati dal ricercatore, e per le pubblicazioni i codici DOI e Pubmed considerando tra i dati delle due piattaforme il valore più favorevole per il ricercatore al netto delle autocitazioni. Le pubblicazioni in questione, necessarie per il livello minimo di expertise, devono essere attinenti all'area di ricerca oggetto della proposta progettuale. Dette pubblicazioni devono essere elencate nell'apposita sezione dedicata al principal investigator nel "modello di presentazione progetto completo"(allegato1). Ogni ricercatore può presentare un solo progetto come principal investigator.

I ricercatori che risultano essere principal investigator di progetti di ricerca /programmi di rete finanziati nell'ambito degli ultimi due bandi di ricerca (anni finanziari 2014-2015 e 2016-2017) del Ministero della salute non possono presentare progetti come principal investigator; possono partecipare in qualità di ricercatori collaboratori.

I ricercatori devono presentare il progetto in lingua inglese esclusivamente via web.

Il principal investigator, alla data di pubblicazione del bando, deve svolgere la propria attività lavorativa presso un destinatario istituzionale oppure presso una struttura del S.S.N. per almeno 30 ore a settimana o per almeno 16 ore a settimana nel caso di universitari convenzionati e collaboratori.

Il principal investigator può presentare il progetto ad un solo destinatario istituzionale, che deve obbligatoriamente essere il destinatario istituzionale presso il quale svolge la sua attività lavorativa oppure una struttura del S.S.R. afferente a detto destinatario istituzionale.

Il progetto deve essere svolto, per tutta la sua durata, presso il destinatario istituzionale di presentazione. E' pertanto necessario individuare, tra i ricercatori collaboratori, la figura di un coPI appartenente allo stesso Ente del principal investigator ed afferente al Servizio sanitario nazionale, che possa proseguire la ricerca nel caso in cui il principal investigator, nel corso delle attività di ricerca, trasferisca il suo rapporto di lavoro presso un altro destinatario istituzionale o presso altra Istituzione o Ente, oppure non sia in condizione di svolgere, presso il destinatario



istituzionale di presentazione, le attività di ricerca.

Nel caso in cui il principal investigator abbia un rapporto di lavoro con l'Istituzione presso cui intende svolgere la ricerca che scade nei 36 mesi successivi alla data di scadenza per l'invio al Ministero del progetto, è necessario che la domanda sia accompagnata da apposita dichiarazione di impegno dell'Istituzione in cui è svolta la ricerca ad estendere, in caso di finanziamento del progetto, la durata del rapporto di lavoro fino alla conclusione del progetto stesso, oppure ad attivare un nuovo rapporto di lavoro, conformemente e compatibilmente con la normativa vigente in materia. L'attivazione del nuovo rapporto di lavoro non necessita di ulteriore selezione pubblica.

I ricercatori in posizione di quiescenza che abbiano già in essere un rapporto con il destinatario istituzionale ovvero con strutture del S.S.N., nel rispetto della normativa vigente, possono ricoprire il ruolo di principal investigator o di ricercatore collaboratore purché i costi del rapporto con il destinatario istituzionale e con le strutture del S.S.N. non vengano posti a carico del finanziamento ministeriale e/o regionale. Nel caso in cui un ricercatore del S.S.N. in posizione di quiescenza svolga funzioni di tutoraggio nel progetto, purché le relative attività siano chiaramente descritte nella specifica sezione del progetto medesimo, egli non potrà essere inserito tra i ricercatori collaboratori (principali) e potrà, invece, essere indicato tra i collaboratori secondari (sezione G dell'allegato 1) purché i costi del rapporto con il destinatario istituzionale e con le strutture del S.S.N. non vengano posti a carico del finanziamento ministeriale e/o regionale.

Se il principal investigator o ricercatore collaboratore di un progetto risultato vincitore dovesse andare in posizione di quiescenza durante il periodo di svolgimento del progetto e il destinatario istituzionale e le strutture del S.S.N. ritenessero di attivare un rapporto con detto principal investigator o ricercatore collaboratore i costi del rapporto con il destinatario istituzionale e con le strutture del S.S.N. non possono essere posti a carico del finanziamento ministeriale e/o regionale.

Per quanto riguarda il principal investigator ed i ricercatori collaboratori si specifica quanto segue:

1. i contratti di consulenza dei "consulenti" ed "esperti" devono avere necessariamente carattere assistenziale e/o di ricerca rivolto alle finalità del S.S.N.; è inoltre richiesto che l'orario dedicato al contratto da svolgere presso strutture del S.S.N. sia non inferiore all'orario previsto per i ricercatori universitari in convenzione (16 ore/settimana);
2. coerentemente con il punto precedente qualsiasi operatore convenzionato con il S.S.N. (con il destinatario istituzionale o con una sua altra struttura) o titolare di altre forme di lavoro parasubordinato previste dalle normative vigenti devono dedicare al S.S.N. un tempo (assistenziale e/o di ricerca) non inferiore 16 ore/settimana;
3. i borsisti possono partecipare, come collaboratori a progetti di ricerca nella presente sezione A, solo se sussiste un rapporto convenzionale con una struttura del Servizio sanitario nazionale afferente al destinatario istituzionale;
4. i dottorandi di ricerca possono partecipare, come collaboratori a progetti di ricerca nelle presente sezione A, se sussiste un rapporto convenzionale con una struttura del Servizio sanitario nazionale afferente al destinatario istituzionale. Limitatamente all'area medica, in assenza di un rapporto convenzionale, i dottorandi possono partecipare a progetti di ricerca laddove documentino di essere impiegati, a seguito di formale domanda, nella attività clinico assistenziale;
5. i tirocinanti e gli specializzandi non possono presentare progetti nella presente sezione A in quanto carenti della qualifica di operatore del S.S.N.;
6. i ricercatori, che non abbiano già un contratto in essere con il destinatario istituzionale o con una struttura del S.S.N. alla data di pubblicazione del bando, non possono presentare progetti. Non è ritenuta valida la dichiarazione di impegno del destinatario istituzionale a formalizzare il contratto a seguito degli esiti della valutazione del bando.
7. I ricercatori collaboratori possono indicare fino ad un massimo di tre pubblicazioni ciascuno



A.1.3 Eleggibilità dei costi

1. Il costo totale eleggibile sui fondi ministeriali relativamente ai contratti di lavoro stipulati per lo svolgimento della ricerca (Researchers contracts) non deve essere superiore al 50,00% del finanziamento richiesto al Ministero della salute e non può comunque eccedere i 38.000,00 euro per ricercatore per anno. E' fatta salva la possibilità del destinatario istituzionale di erogare compensi superiori a quanto sopra indicato con proprie risorse e non a carico dei fondi ministeriali;
2. l'overhead³ massimo richiesto non deve superare il 10,00% del finanziamento complessivo richiesto al Ministero della salute. Tale limite percentuale è applicato individualmente ad ogni singola unità operativa in relazione alla quota di finanziamento ministeriale imputata ad ogni singola unità operativa e deve essere calcolata sul finanziamento richiesto al netto di eventuali subcontratti;
3. le quote relative a missioni (viaggi) non possono superare il 2,00% del finanziamento complessivo richiesto al Ministero della salute. Per i progetti che prevedono la collaborazione con un ricercatore italiano residente all'estero le quote relative alle missioni da e verso la sede del ricercatore estero non possono superare il 30,00% del finanziamento complessivo;
4. le quote relative a spese di pubblicazione (publication costs) non possono superare il 2,00%. Esse devono riguardare esclusivamente spese sostenute per la pubblicazione dei risultati, ancorché in progress, della ricerca finanziata dal Ministero della salute. In ogni pubblicazione deve essere fatta espressa menzione del finanziamento ministeriale. Qualora dalle verifiche effettuate risulti non attuata la suddetta disposizione, si applicherà una decurtazione pari al 5,00% del finanziamento complessivo;
5. le spese relative alla partecipazione a convegni (dissemination) - comprendenti la quota di iscrizione - non possono superare l'1,00% del finanziamento complessivo richiesto al Ministero della salute. Tali spese sono eleggibili sui fondi ministeriali unicamente nel caso di diffusione dei risultati della ricerca.
6. non possono essere poste a carico dei fondi ministeriali quote stipendiali per personale di ruolo;
7. non possono essere poste a carico dei fondi ministeriali quote per l'acquisto di strumentazioni e apparecchiature. E' ammesso solo il noleggio o il leasing;
8. non possono essere trasferite all'estero quote di finanziamento ministeriale anche se per attività collegate alla ricerca. Parimenti non possono essere trasferite all'estero quote di finanziamento ministeriale nel caso in cui sia prevista la partecipazione, nel gruppo di ricerca, di un ricercatore residente all'estero;
9. nel caso di una unità operativa non appartenente al Servizio sanitario nazionale (massimo una per progetto di ricerca), la quota di budget assegnabile a tale unità operativa non può superare il 20,00% della richiesta di fondi al Ministero della salute. Le strutture universitarie non operanti in aziende sanitarie o gli enti non afferenti al Servizio sanitario nazionale sono considerati, ai fini del presente bando, come unità operative esterne al Servizio sanitario nazionale. La denominazione dell'unità operativa come "Università" indica che tale unità operativa è esterna al Servizio sanitario nazionale;
10. la quota massima di fondi assegnabili a subcontratti non può eccedere il 10,00% del finanziamento previsto per ogni singola unità operativa e gli stessi non possono riguardare

³Overheads : costi generali sostenuti per la ricerca riferibili a spese generali ripartibili unicamente su base percentuale su più voci di costo.



attività specifiche di ricerca ma unicamente svolgimento di servizi che non possono essere svolti dall'unità operativa. Tale evenienza dovrà essere chiaramente esplicitata nell'apposita sezione del progetto per consentirne l'eleggibilità dei costi;

11. nel caso di unità operative operanti presso Aziende ospedaliere universitarie non è ammesso il trasferimento di fondi dalla struttura del Servizio sanitario nazionale ai bilanci dell'Università.

A.1.4 Tutela brevettuale

In caso di ricerche il cui oggetto principale è coperto da tutela brevettuale, i destinatari istituzionali devono certificare la titolarità dei brevetti indicati. Sono ammessi a valutazione tutti i progetti per i quali il brevetto è:

- a. di un ente pubblico o di un destinatario istituzionale;
- b. di università italiane o università estere;
- c. di persona/e dipendente/i di un ente pubblico, se nella regolamentazione dell'ente di afferenza è prevista la possibilità di brevettare a titolo personale;
- d. anche parzialmente intestato a uno dei soggetti di cui alle lettere precedenti;
- e. decaduto;
- f. un software, o altro strumento di lavoro utilizzato ai fini dello svolgimento della ricerca ma non oggetto della ricerca stessa.

A.2. ACCREDITAMENTO DEI CANDIDATI RICERCATORI E PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

L'accREDITAMENTO dei candidati ricercatori sia come principal investigator che come ricercatore collaboratore è preliminare alla presentazione del progetto, ed è consentito solo via web. A tal fine il ricercatore troverà una pagina web all'indirizzo <http://www.salute.gov.it> o all'indirizzo del WorkFlow della Ricerca <http://ricerca.cbim.it>, dove dovrà indicare le generalità e tutti i recapiti presso i quali potrà essere contattato, compreso un indirizzo e-mail.

Al fine di consentire la corretta gestione delle informazioni rese, ogni ricercatore accreditato riceverà via web uno specifico "codice di sicurezza". Tale codice dovrà essere utilizzato dal ricercatore nel caso in cui intenda svolgere la funzione di ricercatore collaboratore, trasferendolo, insieme al proprio codice fiscale, al principal investigator del progetto per la stesura dello stesso. Il trasferimento del codice di sicurezza ad un soggetto terzo è da intendersi come autorizzazione formale alla persona a cui è stato trasferito ad utilizzarlo per la stesura del progetto. L'errata indicazione nel form di presentazione del codice di sicurezza o qualora questo non coincida con il codice fiscale del ricercatore a cui tale codice risulta associato, determina l'esclusione del progetto dalle fasi di valutazione del presente bando.

I progetti di ricerca devono essere presentati in forma completa entro i termini indicati al punto 5.1 della parte generale del presente bando, utilizzando il "modello di presentazione progetto completo" - allegato 1 del presente bando.

Il ricercatore deve obbligatoriamente indicare nella domanda a pena di esclusione:

1. la struttura con cui ha un rapporto di lavoro/collaborazione al momento dell'accREDITAMENTO;
2. la qualifica ricoperta e l'unità operativa in cui svolge le funzioni di operatore del S.S.N.;
3. la sezione del bando a cui intende partecipare;
4. l'area di afferenza: change-promoting o theory-enhancing;



5. il destinatario istituzionale per il quale lavora e presso il quale svolgerà la ricerca;
6. la classificazione IRG/SS e MDC relativa all'area progettuale;
7. i nominativi del gruppo di ricerca descritti sia come unità operative sia come "collaboratori";
8. il budget completo e correttamente compilato in tutte le sue parti;
9. se il progetto ha per oggetto prodotti o idee già coperti da brevetto o comunque sui quali gravino diritti di un soggetto giuridico diverso dal destinatario istituzionale. In tal caso deve essere indicato il titolare di tale diritto e gli estremi del relativo brevetto.
10. il nominativo del responsabile della sperimentazione animale qualora previsto.

La mancata o errata descrizione o selezione di una delle informazioni precedenti non potrà essere oggetto di richiesta di modifica dopo l'invio del progetto completo da parte del principal investigator al proprio destinatario istituzionale e comporterà l'esclusione del progetto dalla fase valutativa.

Fino e non oltre alla scadenza, fissata nel presente bando, per l'invio da parte del ricercatore proponente del progetto di ricerca in lingua inglese al proprio destinatario istituzionale è possibile per il ricercatore proponente modificare detto progetto, annullando l'invio al destinatario istituzionale attraverso l'apposita funzione del sistema di presentazione. In tal caso il progetto modificato potrà essere nuovamente inviato al destinatario istituzionale.

Nei 10 giorni precedenti all'invio del progetto da parte del Principal Investigator al proprio Destinatario Istituzionale, sarà possibile per il ricercatore sanare errori materiali, che - se non sanati - determinano l'esclusione del progetto dalle procedure del bando. Gli errori che possono essere sanati sono riferiti ai seguenti campi di applicazione:

- expertise dell'autore: Codice AuthorID di Scopus, Codice ORCID, Codice ResearchID;
- elenco delle pubblicazioni per il livello di expertise con i relativi codici delle pubblicazioni;
- pubblicazioni valide per il curriculum vitae: codice DOI, codice Pubmed ID e d altre voci;
- l'area di afferenza della ricerca: change-promoting o theory-enhancing;
- la parola chiave per consentire una rapida associazione tra revisore e tipologia del progetto (topics IRG/SS);
- dati relativi al brevetto: se il progetto ha per oggetto prodotti o idee già coperti da brevetto o comunque sui quali gravino diritti di un soggetto giuridico diverso dal destinatario istituzionale. In tal caso deve essere indicato il titolare di tale diritto e gli estremi del relativo brevetto;
- dati relativi al budget: tutte le voci di costo;
- Ente di afferenza delle unità operative: descrizione dell'Ente, qualora non siano state presentate dichiarazioni di supporto.

A.3 VALIDAZIONE DEI PROGETTI DA PARTE DEI DESTINATARI ISTITUZIONALI

Il destinatario istituzionale, attraverso il processo di validazione, fa proprio il progetto di ricerca in collaborazione con il principal investigator e attesta:

- che il progetto è coerente con la propria mission e/o programmazione sanitaria e/o ricerca regionale e con le finalità del presente bando;
- che il progetto ha una durata di 36 mesi;
- che il progetto prevede una richiesta di finanziamento al Ministero della salute non inferiore o non superiore a quella prevista nel presente bando;
- che il budget è conforme a quanto previsto al punto 1.3 "Eleggibilità dei costi" della



presente sezione A;

- che la compilazione della modulistica relativa al progetto è completa in ogni sua parte;
- che il principal investigator svolge attività lavorativa nel S.S.N. per almeno 30 ore a settimana o 16 ore a settimana per universitari convenzionati e collaboratori, ed ha una posizione lavorativa coerente con le condizioni di eleggibilità prima riportate;
- che sono documentati la titolarità e gli estremi dei brevetti indicati, limitatamente ai progetti il cui oggetto principale è coperto da tutela brevettuale;
- che il progetto non è in conflitto con le disposizioni di cui alla "Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione" - Comunicazione della Commissione (2014/C 198/01) e al Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (c. d. "Regolamento generale di esenzione per categoria") sull'applicazione delle norme dell'Unione Europea in materia di aiuti di Stato;
- che il progetto non presenta motivi di esclusione quali quelli indicati nel punto 4 della presente sezione A;
- che, nel caso di progetti presentati con Regione come destinatario istituzionale, la posizione di operatore del S.S.N. presso strutture diverse dal destinatario istituzionale è comunque afferente alla rete di competenza dello stesso destinatario istituzionale;
- che il principal investigator ha indicato nel "modello di presentazione progetto completo" - allegato 1 del presente bando la sussistenza dei requisiti minimi di expertise come descritti nei punti 1.2 e 5.1 della presente sezione A.

A tal fine, è facoltà del destinatario istituzionale chiedere documentazione e informazioni al principal investigator, che consentano di verificare la sussistenza dei suddetti requisiti entro il termine fissato dal presente bando per la validazione del progetto da parte del destinatario istituzionale medesimo.

Tutte le comunicazioni relative al presente bando tra Ministero della salute e destinatario istituzionale e, per il loro tramite, con il principal investigator avvengono attraverso l'apposito sistema WorkFlow della Ricerca.

Per garantire la più ampia divulgazione del presente bando, ciascun destinatario istituzionale ne cura la pubblicazione sul proprio sito. E' facoltà di ciascun destinatario istituzionale prevedere ulteriori forme di pubblicizzazione del bando.

Il destinatario istituzionale valida le proposte progettuali di ciascun principal investigator, anche avvalendosi delle strutture di afferenza dello stesso. E' facoltà del destinatario istituzionale chiedere certificazioni di supporto alle strutture di afferenza del principal investigator.

La mancata validazione del progetto da parte del destinatario istituzionale, nei tempi di cui al punto 5.1.3 della parte generale del presente bando, esclude il progetto dalle fasi successive di valutazione.

I progetti sono considerati validati e accettati quando il destinatario istituzionale esegue il comando di invio sul portale web. Tale fase ha una durata di 28 giorni dalla data di scadenza della presentazione dei progetti.

A.4 ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA CONCORSALE

Sono esclusi dalla procedura concorsuale i progetti che non rispettino i requisiti generali e specifici precedentemente illustrati. In particolare sono esclusi i progetti:

1. che non sono stati formalmente inviati dal destinatario istituzionale al Ministero della

